

BANCA CARIGE S.p.A.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Sede legale in Genova, Via Cassa di Risparmio,15
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 6175.4
Capogruppo del "Gruppo CARIGE" iscritto all'albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 1.790.298.846
Cod. Fiscale, Partita IVA e Numero iscrizione Reg. Imprese di Genova 03285880104

Condizioni Definitive alla Nota Informativa sul Programma

"BANCA CARIGE S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

**Banca Carige S.p.A. 2009 / 2014 Tasso Fisso 2,95% Serie 433
ISIN: IT0004462922**

**Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data
19 febbraio 2009.**

**Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono alla Nota Informativa relativa al
Programma di prestiti obbligazionari "Banca CARIGE S.p.A. Obbligazioni a Tasso
Fisso", depositata presso la CONSOB in data 7 ottobre 2008 a seguito di
approvazione comunicata con nota n. 8090880 del 2 ottobre 2008**

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca CARIGE S.p.A., alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**" o il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca CARIGE S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa depositata presso la **CONSOB** in data 7 ottobre 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8090880 del 2 ottobre 2008 (la "**Nota Informativa**"), al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 7 ottobre 2008 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. 8090880 del 2 ottobre 2008 (il "**Documento di Registrazione**") e alla relativa Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede dell'Emittente in Via Cassa di Risparmio 15, 16123 Genova, ed altresì consultabili sul sito internet dell'Emittente www.carige.it (o www.gruppocarige.it).

1. FATTORI DI RISCHIO

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le presenti Condizioni Definitive sono relative all'emissione delle Obbligazioni, le quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "**Valore Nominale**"). Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**") il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura è indicata nel presente documento al paragrafo 2.

Le Obbligazioni di cui al presente Prestito:

- non prevedono il rimborso anticipato;
- non prevedono commissioni di sottoscrizione a carico dei sottoscrittori;
- non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Il codice ISIN delle Obbligazioni è indicato al successivo paragrafo 2.

• ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Nel successivo paragrafo 2 è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) delle Obbligazioni. Lo stesso viene confrontato, in prossimità del Periodo di Offerta, con il rendimento effettivo di un titolo *risk free* di pari durata (ad esempio BTP).

Gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente sono obbligazioni semplici, non strutturate.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati:

1.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi.

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione.

1.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

- Rischio Emittente

Il rischio Emittente è legato alla possibilità che l'Emittente, per effetto del deterioramento della solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi sui titoli emessi o di rimborsarne il capitale.

- Rischio di tasso e di mercato

L'investimento nelle Obbligazioni di cui al presente Prestito comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari potrebbero determinare variazioni sui prezzi dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Più specificatamente l'investitore deve tenere presente che le variazioni del valore dei titoli a tasso fisso sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato, per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo, mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Qualora l'investitore intendesse liquidare il proprio investimento prima della data di rimborso, il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore al prezzo di emissione.

- Rischio di liquidità

Non è previsto l'impegno alla quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato. Pertanto l'investitore potrebbe trovarsi esposto al rischio rappresentato dalla difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Tuttavia, al termine del periodo di collocamento, l'Emittente si impegna a svolgere l'attività di compravendita delle proprie emissioni obbligazionarie non quotate, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, sulla base del prezzo determinato facendo riferimento alla curva dei tassi di mercato (Euribor, Swap), con l'applicazione di uno spread variabile che tiene conto anche della vita residua dei titoli. Le attuali regole di formazione dei prezzi e le eventuali variazioni che venissero apportate sono pubblicate sul sito Internet dell'Emittente www.carige.it (o www.gruppocarige.it).

Il regolamento del Prestito prevede inoltre la facoltà di chiusura anticipata dell'offerta da parte dell'Emittente e, successivamente, trascorsi almeno 18 mesi dalla chiusura dell'offerta, di estinzione anticipata parziale, limitatamente alle Obbligazioni eventualmente riacquistate dell'Emittente. Nel caso di esercizio di tali facoltà il portatore delle obbligazioni potrebbe trovare ulteriore difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo delle Obbligazioni.

- Rischi connessi alla presenza di conflitti di interesse

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore

Banca CARIGE, in quanto collocatore diretto del proprio prestito obbligazionario, ha un interesse in conflitto con quello degli investitori.

Rischio di conflitto di interesse con eventuali altri soggetti collocatori

E' possibile che altri soggetti incaricati del collocamento si trovino, rispetto al collocamento stesso, in situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. In particolare tale situazione potrebbe realizzarsi rispetto a eventuali collocatori facenti parte del Gruppo Carige, di cui l'Emittente è società Capogruppo.

Rischio di conflitto di interesse con le controparti di copertura

L'Emittente potrebbe coprirsi dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti aventi la qualifica di parte correlata; questo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso all'impegno al riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario

Esiste un rischio di conflitto di interesse legato all'impegno assunto da Banca CARIGE al riacquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse (l'"Agente per il Calcolo"), tale coincidenza di ruoli (Emittente ed Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni

Al prestito oggetto delle presenti Condizioni Definitive non sarà assegnato alcun merito di credito (rating) da parte delle principali agenzie internazionali di rating (quali, a titolo esemplificativo, Standard & Poor's, Moody's e Fitch Rating).

- Deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni

Nel caso in cui il collocamento delle Obbligazioni venga effettuato da terze controparti, il prezzo potrà incorporare delle commissioni di collocamento.

- Assenza di informazioni successive all'Emissione

L'Emittente non fornirà successivamente all'emissione delle Obbligazioni alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	BANCA CARIGE S.p.A. 2009/2014 Tasso Fisso 2,95% Serie 433
ISIN	IT0004462922
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 30.000.000 (trentamila) per un totale di n. 30.000 (trentamila) Obbligazioni al portatore, ciascuna del Valore Nominale unitario pari a Euro 1.000.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal 20 febbraio 2009 al 17 aprile 2009, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo pari a n. 1 Obbligazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per obbligazione.
Data di Godimento	La Data di Godimento (o anche la Data di Emissione) del Prestito è il 3 marzo 2009.
Date di Regolamento	Le Date di Regolamento del Prestito sono: 3 marzo 2009, 20 marzo 2009, 6 aprile 2009, 20 aprile 2009. Le sottoscrizioni effettuate nel Periodo di Offerta fino alla Data di Godimento (esclusa) saranno regolate alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento (inclusa) saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile. In tal caso, il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento (esclusa). Tale rateo sarà calcolato secondo la convenzione di seguito indicata.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il 3 marzo 2014.
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo 2,95% lordo annuo.
Divisa di Riferimento	La Divisa di Riferimento è l'Euro.
Convenzione di calcolo	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT.

Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale, in occasione delle seguenti date: 3 giugno 2009, 3 settembre 2009, 3 dicembre 2009, 3 marzo 2010, 3 giugno 2010, 3 settembre 2010, 3 dicembre 2010, 3 marzo 2011, 3 giugno 2011, 3 settembre 2011, 3 dicembre 2011, 3 marzo 2012, 3 giugno 2012, 3 settembre 2012, 3 dicembre 2012, 3 marzo 2013, 3 giugno 2013, 3 settembre 2013, 3 dicembre 2013, 3 marzo 2014.
Rimborso anticipato	Non previsto.
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione Following Business Day (unadjusted basis) al calendario TARGET.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non esistono commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun rating.
Categorie di Investitori	Clientela della Banca Carige e/o delle banche appartenenti al Gruppo Carige che, all'atto di sottoscrizione delle Obbligazioni, siano in possesso di una polizza di custodia titoli.
Soggetti Incaricati del Collocamento	I Soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono: Banca Carige S.p.A., Cassa Risparmio di Savona S.p.A., Banca Monte Lucca S.p.A., Cassa Risparmio di Carrara S.p.A., Banca Cesare Ponti S.p.A.
Responsabile del Collocamento	Il responsabile del collocamento è Banca Carige S.p.A.
Commissione di Collocamento corrisposta dall'Emittente	La Commissione di Collocamento riconosciuta ai collocatori è pari a 0,05% annuo.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori"). Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</i></p> <p>Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).</p>

	<p><u>Tassazione delle plusvalenze</u>: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.</p> <p>Sono comunque a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero essere soggette le Obbligazioni.</p>
Quotazione	<p>Non è previsto l'impegno alla quotazione su un mercato regolamentato. L'Emittente s'impegna a svolgere l'attività di compravendita delle proprie emissioni obbligazionarie non ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati italiani, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio, sulla base del prezzo determinato in base alle regole di formazione dei prezzi pubblicate sul proprio sito Internet www.carige.it (o www.gruppocarige.it).</p>

3. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un BTP (Buono Tesoro Poliennale) di similare scadenza, ad esempio il BTP 3,75% 15/12/2013, i relativi rendimenti a scadenza, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in base alla vigente aliquota del 12,50%), calcolati in regime di capitalizzazione composta in prossimità dell'inizio del Periodo di Offerta, vengono di seguito rappresentati.

	BTP 3,75% 15/12/2013 IT0004448863 (*)	"BANCA CARIGE S.p.A. 2009/2014 TASSO FISSO 2,95% SERIE 433"
SCADENZA	15 dicembre 2013	3 marzo 2014
PREZZO	101,15	100
RENDIMENTO ANNUO LORDO	3,52%	2,98%
RENDIMENTO ANNUO NETTO	3,03%	2,61%

Dati al 04/02/2009

(*) I dati di rendimento relativi al BTP sono di fonte Il Sole 24 Ore.

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il programma di emissione delle Obbligazioni è stato approvato dal Comitato Esecutivo della Banca Carige in data 2 settembre 2008.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata deliberata con disposizione della Direzione Generale in data 12 febbraio 2009.



Mario Cavanna
Vice Direttore Generale Prodotti
Banca CARIGE S.p.A.

